



Comune di Forlì



Progetti Europei e Relazioni Internazionali

# Notiziario dall'Europa

31/08/2018

n. 8/2018



## Sommario

<b>Bandi .....</b>	<b>3</b>
<i>Panorama sui Bandi Aperti (da <a href="http://www.puntoeuropa.eu">www.puntoeuropa.eu</a>) .....</i>	<i>3</i>
Strumento per la democrazia e i diritti umani - EIDHR .....	3
Corpo europeo di solidarietà .....	3
ERASMUS+ 2018 .....	4
Diritti, uguaglianza e cittadinanza .....	5
DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali .....	7
HORIZON 2020 - Bando 2018 per "ERC Proof of Concept Grant" .....	9
HORIZON 2020 - Pilastro Sfide della società: bando "Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy" .....	9
Horizon Prizes 2016: premi in denaro per soluzioni innovative a sfide sociali o tecnologiche .....	11
IPA II - Formazione e supporto per un giornalismo professionale e di qualità nei Balcani .....	12
LIFE - Bando 2018 per progetti tradizionali .....	13
LIFE - Bandi 2018 per progetti integrati, di assistenza tecnica e preparatori .....	16
Salute - Call A: Implementazione delle migliori pratiche per promuovere la salute e prevenire le malattie .....	18
Premio europeo per la sostenibilità 2018: "Responsabilizzare i cittadini e garantire l'inclusione e l'uguaglianza" .....	19
Bando MIBACT per il sostegno a progetti dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018 .....	20
Meccanismo per collegare l'Europa - Telecomunicazioni: Bandi CEF-TC-2018-2, CEF-TC-2018-5, CEF-TC-2018-3 .....	21
Programma "Giustizia": bandi 2018 .....	22
FAMI Fondo Asilo Migrazione e Integrazione .....	22
Multi-Annual Work Programme For Grants .....	23
In The Area Of Communication .....	23
<b>Rassegna Stampa .....</b>	<b>25</b>

<i>Notizie da Bruxelles</i> .....	25
Abolizione ora legale, la proposta della Commissione europea.....	25
Bce, perché il quantitative easing finirà a dicembre .....	26
<i>Notizie dall'Europa</i> .....	28
Salvini-Orban, il vertice che aumenta il solco tra Italia e Europa.....	28
Borse europee in rialzo. Milano la migliore, spread in calo .....	29
<b>Avvenimenti – News</b> .....	<b>31</b>
Dialogo con i cittadini: "Animus Loci" - San Benedetto e le radici della civiltà europea .....	31
Conferenza EFSA 2018 - Scienza, Cibo, Società .....	31

# Panorama sui Bandi Aperti (da [www.puntoeuropa.eu](http://www.puntoeuropa.eu))

### **Strumento per la democrazia e i diritti umani - EIDHR**

EIDHR - Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani attraverso il quale l'UE eroga assistenza allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e dello Stato di diritto, alla tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali per il periodo 2014-2020. Subentra al programma omonimo attivo fino al 2013.

Beneficiari

- organizzazioni della società civile (OSC), comprese ONG senza fini di lucro e fondazioni politiche indipendenti, organizzazioni delle collettività locali e agenzie, istituzioni ed organizzazioni senza fini di lucro del settore privato e relative reti, operative a livello locale, nazionale, regionale e internazionale,
- enti, istituzioni e organizzazioni pubblici senza fini di lucro e reti operative a livello locale, nazionale, regionale e internazionale,
- organismi parlamentari a livello nazionale, regionale e internazionale,
- organizzazioni intergovernative internazionali e regionali,
- persone fisiche, soggetti senza personalità giuridica e, a titolo eccezionale e in casi debitamente giustificati, altri organismi o altri attori qualora necessario per la realizzazione degli obiettivi del programma.

Scadenza

01/01/2014-31/12/2020

**Maggiori informazioni:** <http://www.eidhr.eu/funding>

Per il dettaglio dei bandi aperti per paese e relative scadenze:

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/29068>

### **Corpo europeo di solidarietà**

Il Corpo europeo di solidarietà è la nuova iniziativa dell'Unione europea che **offre ai giovani** opportunità di lavoro o di volontariato, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa.

Tutti i giovani che entrano a far parte del Corpo europeo di solidarietà ne accettano e condividono la missione e i principi.

Puoi aderire al Corpo europeo di solidarietà **a partire dai 17 anni**, ma devi averne almeno 18 per poter iniziare un progetto. I progetti saranno aperti a persone **fino a 30 anni**.

Dopo aver completato una semplice procedura di registrazione, i partecipanti al Corpo europeo di solidarietà potranno essere selezionati e invitati a unirsi a un'ampia gamma di progetti, connessi ad esempio alla prevenzione delle catastrofi naturali o alla ricostruzione a seguito di una calamità, all'assistenza nei centri per richiedenti asilo o a problematiche sociali di vario tipo nelle comunità.

I progetti sostenuti dal Corpo europeo di solidarietà possono durare fino a dodici mesi e si svolgeranno di norma sul territorio degli Stati membri dell'Unione europea.

PER CANDIDARSI: [https://europa.eu/youth/Solidarity\\_it](https://europa.eu/youth/Solidarity_it)

## **ERASMUS+ 2018**

La Commissione europea ha pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea l'Invito a presentare Proposte per il 2018 -EAC/A05/2017, il bando annuale che definisce la partecipazione al Programma Erasmus+ con le scadenze per le singole attività, i criteri di ammissibilità e il budget annuale.

### **Azioni**

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- Diplomi di master congiunti

Azione chiave 2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Alleanze della conoscenza
- Alleanze per le abilità settoriali
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

Azione chiave 3 - Sostegno alle riforme delle politiche:

- Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù

Attività Jean Monnet:

- Cattedre Jean Monnet
- Moduli Jean Monnet
- Centri di Eccellenza Jean Monnet
- Sostegno Jean Monnet alle associazioni
- Reti Jean Monnet
- Progetti Jean Monnet

Sport:

- Partenariati di collaborazione
- Piccoli partenariati di collaborazione
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro

### **Scadenze**

I progetti devono essere presentati per le ore 12:00 (ora di Bruxelles) dei termini indicati di seguito (alcune scadenze, che trovate barrate, sono state posticipate):

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2018**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore della gioventù: **4 ottobre 2018**

### Azione chiave 3

Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: 4 ottobre 2018

**Fonte:** GUCE/GUUE C 361/32 del 25/10/2017 ([http://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2017/10/Call\\_2018.pdf](http://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2017/10/Call_2018.pdf))

**Maggiori informazioni:** <http://www.erasmusplus.it/category/bando-2018/> ; [https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus\\_en](https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus_en)

## **Diritti, uguaglianza e cittadinanza**

Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti. In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- promuovere l'attuazione efficace del divieto di discriminazione (basato su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale), compreso il divieto di discriminazione sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e le altre forme di intolleranza;
- promuovere e proteggere i diritti delle persone disabili;
- promuovere la parità tra donne e uomini e l'integrazione di genere;
- prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti di bambini, giovani e donne, nonché verso altri gruppi a rischio, e proteggere le vittime;
- promuovere e tutelare i diritti del minore;
- contribuire a garantire un livello elevato di protezione dei dati personali;
- promuovere e rafforzare l'esercizio dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell'Unione;
- promuovere, nel mercato interno, l'esercizio dei diritti a tutela dei consumatori e di quelli derivanti dalla libertà di impresa.

### **Settori d'intervento:**

- a) sensibilizzazione e miglioramento della conoscenza del diritto e delle politiche dell'Unione, nonché dei principi e valori su cui l'Unione è fondata;
- b) sostegno all'attuazione e all'applicazione efficace e coerente delle politiche e del diritto dell'UE negli Stati membri, nonché al loro monitoraggio e valutazione;
- c) promozione della cooperazione transnazionale e miglioramento della conoscenza e della fiducia reciproche fra tutte le parti interessate;
- d) miglioramento della conoscenza e comprensione dei potenziali ostacoli all'esercizio dei diritti e dei principi sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, dalle Convenzioni internazionali a cui l'UE ha aderito e dalla legislazione derivata dell'Unione.

### **Azioni finanziabili:**

- attività di analisi; elaborazione di metodologie, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerche, indagini e valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; monitoraggio e valutazione del recepimento e dell'applicazione del diritto dell'UE e dell'attuazione delle sue politiche; conferenze, seminari, riunioni di esperti.
- attività di formazione quali scambi di personale, convegni, seminari, eventi di formazione per formatori e sviluppo di moduli di formazione online o di altro tipo.
- attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione quali individuazione e scambio di buone prassi, di approcci ed esperienze innovativi; organizzazione di valutazioni peer review; conferenze, seminari, campagne mediatiche; campagne d'informazione, inclusa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'UE correlate agli obiettivi del programma; raccolta e pubblicazione di

materiali informativi sul programma e i suoi risultati; sviluppo, gestione e aggiornamento di sistemi e strumenti che utilizzano le TIC;

° sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma, come ONG che attuano azioni a valore aggiunto europeo, reti di livello europeo e servizi armonizzati a valenza sociale; sostegno agli Stati membri nell'attuazione delle norme e delle politiche dell'UE e sostegno ad attività di networking a livello europeo tra enti e organizzazioni specializzati, nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG.

### **Beneficiari**

Organizzazioni ed enti pertinenti, pubblici o privati, stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE, Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati all'adesione effettivi e potenziali.

Organizzazioni/enti stabiliti in altri Paesi terzi, in particolare nei Paesi della politica europea di vicinato, possono partecipare a loro spese alle azioni del programma, qualora ciò sia utile alla realizzazione di tali azioni.

Il programma è aperto anche a organizzazioni internazionali attive nei settori coperti dal programma, quali il Consiglio d'Europa, l'OCSE e l'ONU.

### **Modalità e procedura**

Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta programmi di lavoro annuali che stabiliscono le azioni da finanziare, i criteri di ammissibilità e selezione delle proposte, l'entità delle risorse disponibili. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, inviti a presentare proposte di progetto (call for proposals) e bandi di gara d'appalto (call for tenders).

### **Scadenza**

Il programma è operativo per il periodo 1/1/2014 -31/12/2020.

### **Bandi aperti:**

- Bando [REC-RDAP-GBV-AG-2018](#): prevenzione e lotta contro la violenza di genere e sui minori

Apertura: **8 marzo 2018**

Scadenza: **13 novembre 2018**

- Bando [REC-RRAC-HATE-AG-2018](#) per autorità pubbliche sulla prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall'odio e l'incitamento all'odio (bando ristretto)

Apertura: **25 aprile 2018**

Scadenza: **27 settembre 2018**

- Bando [REC-RRAC-ONLINE-AG-2018](#) per il monitoraggio, la prevenzione e il contrasto all'incitamento all'odio online

Apertura: **25 aprile 2018**

Scadenza: **11 ottobre 2018**

- Bando [REC-RRAC-RACI-AG-2018](#): prevenzione e lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza

Apertura: **25 aprile 2018**

Scadenza: **4 ottobre 2018**

- Bando [REC-RDIS-DISC-AG-2018](#): progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l'integrazione dei Rom

Apertura: **17 maggio 2018**

Scadenza: **9 ottobre 2018**

- Bando [REC-RDIS-NRCP-AG-2018](#): sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom (bando ristretto)  
Apertura: **12 giugno 2018**  
Scadenza: **8 novembre 2018**

Per maggiori informazioni: [http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/rec/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/rec/index_en.htm);  
<http://www.europafacile.net/Scheda/Programma/11744>

## **DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali**

Obiettivo

Nel quadro dell'obiettivo generale di ridurre e, a termine, eliminare la povertà e in modo complementare rispetto ai programmi geografici previsti da DCI, questo programma tematico intende consolidare le organizzazioni della società civile (OSC) e le autorità locali (AL) nei paesi partner, nell'UE e nei Paesi beneficiari ammissibili. Le azioni da finanziare sono realizzate prioritariamente dalle OSC e dalle AL; solo se opportuno, al fine di garantirne l'efficacia, tali azioni possono essere realizzate da altri attori a vantaggio delle OSC e delle AL interessate.

Azioni

Il programma finanzia azioni che contribuiscono a:

- a) sviluppare, nei paesi partner, società inclusive e partecipative, potenziando le OSC, le AL e i servizi di base rivolti alle popolazioni bisognose;
- b) accrescere la sensibilità in Europa sui problemi dello sviluppo e mobilitare un sostegno attivo dell'opinione pubblica dell'UE, dei paesi candidati/candidati potenziali a favore delle strategie di riduzione della povertà e di sviluppo sostenibile nei paesi partner;
- c) potenziare la capacità delle reti, piattaforme e alleanze di OSC e di autorità locali europee e del sud del mondo per garantire un dialogo politico sostanziale e continuato in materia di sviluppo e promuovere la governance democratica.

Attività finanziate:

- a) Interventi nei paesi partner a sostegno di gruppi vulnerabili e emarginati fornendo servizi di base tramite OSC e AL;
- b) Sviluppo della capacità di complementarità degli attori interessati per sostenere azioni sovvenzionate nell'ambito del programma nazionale miranti a:
  - creare un contesto favorevole alla partecipazione dei cittadini e all'azione della società civile e la capacità delle OSC di partecipare efficacemente alla formulazione delle politiche e al controllo dei processi per la loro attuazione;
  - facilitare un migliore dialogo e una migliore interazione tra le OSC, le AL, lo Stato e altri attori che partecipano allo sviluppo;
  - sviluppare la capacità delle AL di partecipare efficacemente al processo di sviluppo riconoscendone il ruolo particolare e le specificità;
- c) Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle problematiche dello sviluppo, rendere le persone capaci di diventare cittadini attivi e responsabili e promuovere l'educazione formale e informale sui temi dello sviluppo nell'UE e nei paesi candidati/candidati potenziali al fine di:
  - ancorare la politica di sviluppo nella società,
  - ampliare il sostegno pubblico a favore di interventi contro la povertà e di relazioni più eque tra paesi sviluppati e i PVS,
  - sensibilizzare sui problemi e le difficoltà affrontate dai PVS e dalle loro popolazioni,
  - promuovere il diritto a un processo di sviluppo in cui è possibile realizzare pienamente tutti i diritti umani e le libertà fondamentali e la dimensione sociale della globalizzazione

d) Coordinamento, sviluppo della capacità e potenziamento istituzionale di reti della società civile e di AL, all'interno delle loro organizzazioni e tra diversi tipi di parti interessate attive nel dibattito pubblico sullo sviluppo, e coordinamento, sviluppo della capacità e potenziamento istituzionale di reti di OSC, di AL e di organizzazioni ombrello del sud del mondo.

Le azioni finanziabili devono proporsi obiettivi che non sarebbero conseguibili adeguatamente o in modo efficace tramite un programma geografico; le azioni realizzate devono avere natura multinazionale, multiregionale e/o trasversale, devono essere intese a realizzare politiche innovative o iniziative volte ad indirizzare azioni future e devono rispecchiare una priorità politica dell'UE o un obbligo/impegno internazionale dell'UE pertinente al settore cooperazione allo sviluppo.

Le azioni realizzate devono aggiungere valore alle azioni finanziate dai programmi geografici rispetto alle quali sono complementari.

#### Beneficiari

Organizzazioni della Società Civile (OSC) e Autorità Locali (AL).

Le OSC sono attori non statali, che non perseguono scopi di lucro e operano in modo indipendente e responsabile; nella categoria sono comprese: ONG, organizzazioni rappresentative di popolazioni indigene, di minoranze nazionali e/o etniche, organizzazioni per la diaspora, associazioni dei migranti nei paesi partner, associazioni professionali e gruppi d'iniziativa locali, cooperative, associazioni di datori di lavoro e associazioni sindacali (parti sociali), organizzazioni che rappresentano interessi economici e sociali, organizzazioni che combattono la corruzione e la frode e promuovono il buon governo, organizzazioni per i diritti civili e organizzazioni che combattono le discriminazioni, organizzazioni locali (comprese le reti) attive nella cooperazione e nell'integrazione regionali decentralizzate, associazioni di consumatori, associazioni femminili e giovanili, organizzazioni ambientali, di insegnanti, culturali, di ricerca e scientifiche, università, chiese e associazioni o comunità religiose, mass media e qualsiasi associazione non governativa e fondazione indipendente, comprese le fondazioni politiche indipendenti, che possono contribuire a realizzare gli obiettivi del programma.

Le AL comprendono un largo ventaglio di livelli di governo e amministrazioni subnazionali, ad esempio comuni, comunità, distretti, contee, province, regioni, ecc..

#### Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma, la Commissione adotta un programma indicativo pluriennale che definisce la strategia dell'UE sul tema e sui diversi settori, le priorità individuate ai fini del finanziamento UE, gli obiettivi specifici, i risultati attesi, gli indicatori di prestazione, la situazione internazionale e le attività dei principali partner ed eventualmente le modalità di aiuto.

L'assistenza del programma può essere erogata attraverso le seguenti tipologie di finanziamento: sovvenzioni, appalti pubblici (per servizi/forniture/lavori), sostegno al bilancio, contributi a fondi fiduciari istituiti dalla Commissione, strumenti finanziari (prestiti, garanzie, investimenti o partecipazioni azionarie/quasi-azionarie, ecc.).

Scadenza

31/12/2020

Per i bandi con le scadenze aggiornate per paese: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/29067>

## **HORIZON 2020 - Bando 2018 per "ERC Proof of Concept Grant"**

Questa tipologia di finanziamento permette ai ricercatori che hanno già beneficiato di una sovvenzione del Consiglio europeo della Ricerca (CER) di ottenere un ulteriore sostegno finanziario al fine di favorire il passaggio dai risultati della ricerca al mercato. L'"ERC Proof of Concept Grant" fornisce, infatti, un finanziamento per determinare il potenziale d'innovazione o di mercato di un'idea scaturita da un progetto di ricerca di frontiera finanziato da una sovvenzione CER (Starting, Consolidator, Advanced o Synergy). Il finanziamento potrà essere utilizzato, ad esempio, per attività di validazione tecnica, definizione della strategia di proprietà intellettuale, valutazione delle opportunità di business. L'obiettivo finale è contribuire a creare le condizioni per attrarre potenziali investitori disposti ad investire in una "scoperta" innovativa e portarla ad una fase di prima commercializzazione.

Il bando si rivolge a ricercatori (Principal Investigator) che abbiano ottenuto una sovvenzione CER per un progetto di ricerca ancora in corso o terminato da non più di 12 mesi alla data del 1° gennaio 2018. L'organismo ospitante (Host Institution) che ingaggerà il Principal investigator per almeno la durata del progetto PoC deve essere stabilito in uno Stato membro UE o in un Paese associato.

Il finanziamento UE per ciascun progetto PoC è di massimo 150.000 € per una durata di 18 mesi. Il contributo UE è assegnato sotto forma di rimborso fino al 100% dei costi totali diretti del progetto e di flat-rate a copertura dei costi indiretti pari al 25% dei costi diretti ammissibili.

Il bando dispone complessivamente di un budget di 20 milioni di euro.

### **Scadenze:**

- **11 settembre 2018**, ore 17:00

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/erc-2018-poc.html#c.topics=callIdentifier/t/ERC-2018-PoC/1/1/1/default-group&callStatus/t/Forthcoming/1/1/0/default-group&callStatus/t/Open/1/1/0/default-group&callStatus/t/Closed/1/1/0/default-group&+identifier/desc>

## **HORIZON 2020 - Pilastro Sfide della società: bando "Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy"**

Il 27 ottobre 2017 la Commissione europea ha ufficialmente adottato i programmi di lavoro 2018-2020 relativi a HORIZON 2020 per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha anche dato avvio alla pubblicazione dei nuovi bandi per il triennio, che coprono tutti e tre i pilastri di HORIZON 2020: Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società.

Di seguito segnaliamo le opportunità offerte dal bando "Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy" (H2020- LC-SC3-2018-2019-2020), lanciato nel quadro del pilastro Sfide

della società, priorità "Energia sicura, pulita, efficiente". Cliccando sui link riportati si accederà direttamente alla pagina web dei topic di ricerca con scadenza nel 2018 dove è possibile reperire informazioni dettagliate e documentazione.

[LC-SC3-JA-1-2018](#): Per le Azioni di programmazione congiunta per promuovere soluzioni energetiche innovative:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/lc-sc3-ja-1-2018.html>

[LC-SC3-JA-2-2018](#): Per le Azioni a supporto alla realizzazione del Piano di Implementazione del SET Plan (Piano Strategico Energetico e Tecnologico)

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/28019>

<https://ec.europa.eu/energy/en/topics/technology-and-innovation/strategic-energy-technology-plan>

La scadenza per presentare le proposte è 11 settembre 2018

Dall'1/08/2018 sono stati aperti due topic per i quali la **procedura di candidatura è a 2 fasi con due scadenze, 16/10/2018 (1° fase) e 25/04/2019 (2° fase):**

- [LC-SC3-RES-1-2019-2020](#): Sviluppare la prossima generazione di tecnologie energetiche rinnovabili

- [LC-SC3-RES-14-2019](#): Ottimizzare la produzione e i sistemi operativi

Inoltre, a partire dal 05/09/2018 verranno aperti i topic sottoindicati con scadenza l'11/12/2018:

- [LC-SC3-RES-15-2019](#): (Increase the competitiveness of the EU PV manufacturing industry) Accrescere la competitività dell'industria manifatturiera fotovoltaica dell'UE

- [LC-SC3-RES-17-2019](#): Demonstration of solutions based on renewable sources that provide flexibility to the energy system (Dimostrazione di soluzioni basate su fonti rinnovabili che offrono flessibilità al sistema energetico)

- [LC-SC3-RES-24-2019](#): Boosting pre-commercial production of advanced aviation biofuels (Potenziamento della produzione pre-commerciale di biocarburanti avanzati per aviazione)

- [LC-SC3-RES-28-2018-2019-2020](#): Market Uptake support (2^ scadenza 2018) Supporto di assorbimento del mercato

- [LC-SC3-RES-8-2019](#): Combining Renewable Technologies for a Renewable District Heating and/or Cooling System (Combinare tecnologie rinnovabili per un sistema di teleriscaldamento e/o raffrescamento rinnovabile)

## **Horizon Prizes 2016: premi in denaro per soluzioni innovative a sfide sociali o tecnologiche**

Nell'ambito del programma Horizon 2020 gli **Horizon Prizes** sono "premi-incentivo" (noti anche come *inducement prizes*) che offrono un riconoscimento in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita. Operano nel modo seguente:

- viene definita una **sfida sociale o tecnologica** per la quale non è ancora stata trovata una soluzione;
- viene promesso un premio per lo sviluppo di una **soluzione innovativa**;
- i **criteri di aggiudicazione** forniscono informazioni su ciò che la soluzione deve essere in grado di dimostrare;
- i mezzi per raggiungere la soluzione non sono predefiniti, lasciando i **candidati totalmente liberi** di trovare la soluzione più promettente ed efficace.

Gli **Horizon Prizes** rappresentano dunque un nuovo mezzo per incentivare e sostenere progetti di ricerca, divenendo anche un importante *driver* per l'innovazione nei settori pubblico, privato e filantropico. Essi costituiscono un modo per giungere a soluzioni innovative che normalmente non verrebbero sviluppate attraverso i canali tradizionali (come sovvenzioni o appalti), permettono di attirare un maggior numero di innovatori perché sono di facile accesso, offrono loro l'opportunità di affrontare il rischio e creare nuove partnership e portano a nuovi prodotti e servizi sostenibili.

Di seguito segnaliamo gli **Horizon Prizes lanciati nel corso del 2016**:

1. **Cleanest engine of the future** - L'obiettivo di questo premio è stimolare lo sviluppo di una nuova generazione di veicoli che utilizzano carburanti tradizionali (benzina e diesel), capaci di ridurre l'inquinamento dell'aria. Il premio, per un ammontare di **3,5 milioni di euro**, sarà assegnato a chi individuerà una soluzione integrata in un prototipo che si dimostri capace di ridurre le emissioni inquinanti e il consumo di carburante in condizioni reali di guida, senza influire sulle capacità operative del veicolo. **La competizione rimane aperta fino al 20 agosto 2019**. Chi intendesse partecipare è invitato a registrarsi dal **20 maggio 2019**. Il premio verrà assegnato nel 2020. Per saperne di più: [pagina web](#)
2. **Photovoltaics meets history** – Questo premio intende affrontare la sfida connessa ai vincoli tecnici relativi all'**integrazione di fonti energetiche fotovoltaiche nei quartieri urbani storici**. Il premio, pari a **750 mila euro**, sarà assegnato al progetto per lo sviluppo del sistema fotovoltaico più adatto dal punto di vista architettonico ed estetico, che presenti anche soluzioni ottimali dal punto di vista tecnico. **La competizione rimane aperta fino al 26 settembre 2018**. Per saperne di più: [pagina web](#)
3. **Low carbon hospital** – Con **1 milione di euro** questo premio sostiene lo sviluppo di **soluzioni per l'utilizzo esclusivo di fonti di energia rinnovabili per il riscaldamento e l'approvvigionamento di energia negli edifici ospedalieri**. Il premio sarà attribuito a una soluzione innovativa capace di integrare diverse tecnologie in un unico sistema, garantendo un approvvigionamento energetico ininterrotto. **La scadenza per presentare candidature è il 3 aprile 2019**. Per saperne di più: [pagina web](#)
4. **CO2 Reuse** – Questo premio da **1,5 milioni di euro** punta ad abbattere le emissioni di CO2 nell'atmosfera sostenendo lo sviluppo di **prodotti innovativi che riutilizzano l'anidride carbonica**, superando allo stesso tempo le barriere tecniche, commerciali e finanziarie che incontrano le tecnologie per il riuso di CO2. Anche in questo caso **la scadenza per presentare candidature è il 3 aprile 2019**.

Per info:

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/18621>

## **IPA II - Formazione e supporto per un giornalismo professionale e di qualità nei Balcani**

La Commissione europea, servizio EuropeAid, ha pubblicato un bando per la promozione di media liberi e professionali nei Balcani occidentali e Turchia nel quadro di IPA II, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle notizie e del giornalismo a disposizione dei cittadini.

Il bando sosterrà azioni incentrate sulla creazione di nuove generazioni di giovani giornalisti e giornalisti a metà carriera formati a tecniche giornalistiche di qualità e, come conseguenza, una maggior disponibilità di notizie di qualità e di inchieste sui media tradizionali e di servizio pubblico. Una rete regionale sosterrà lo sviluppo di un giornalismo di qualità coinvolgendo i media, i fornitori di formazione dell'UE e dei Balcani occidentali e le istituzioni accademiche. Le capacità esistenti per la formazione nel giornalismo saranno migliorate e il premio UE per il giornalismo investigativo (già esistente) proseguirà come parte integrante dell'azione.

Il proponente deve essere una organizzazione della società civile (OSC), un'organizzazione accademica, un'organizzazione dei media o una rete rappresentativa di università, media e OSC che lavorano su un tema di rilevanza per il bando, con sede in uno dei Paesi dell'allargamento. Sono in particolare ammissibili i seguenti tipi di organizzazioni: fornitori di servizi di formazione, scuole di giornalismo, università, istituti di media non commerciali, OSC dei media, associazioni professionali di giornalisti, sindacati di giornalisti.

Il proponente deve presentare la proposta progettuale assieme a organismi ammissibili di almeno 4 diversi Stati dell'allargamento (la Turchia può partecipare soltanto alla componente progettuale relativa al premio per il giornalismo). Le organizzazioni con sede negli Stati UE possono partecipare a un progetto solo come partner aggiuntive (e la loro presenza non è obbligatoria).

Il progetto deve avere una durata prevista compresa fra i 30 e i 36 mesi; le azioni del progetto devono realizzarsi nei Balcani occidentali (solo in modo residuale nell'UE).

Il bando finanzia un solo progetto. Il contributo potrà coprire fino al **90%** dei costi ammissibili per un massimo di **2 milioni di euro**; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 1,7 milioni di euro (il contributo richiesto deve in ogni caso essere superiore o pari ad almeno il 70% dei costi ammissibili di progetto).

**La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è il 2 ottobre 2018.**

**Area geografica: Paesi IPA II** - Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244/1999 del Consiglio di sicurezza dell'ONU), Montenegro, Serbia, Turchia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia. L'Islanda, inizialmente inclusa fra i beneficiari di IPA II, non rientra più in questa categoria, avendo ritirato nel 2015 la richiesta di candidatura all'UE.

Per info:

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/31159>

## **LIFE - Bando 2018 per progetti tradizionali**

### **Obiettivo**

Il programma LIFE contribuisce alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- a) **contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse**, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;
- b) **migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica** dell'UE e catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'UE e nella pratica nei settori pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
- c) **sostenere maggiormente la governance a tutti i livelli in materia di ambiente e di clima**, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;
- d) **sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente (7° EAP)**.

### **Azioni**

LIFE è composto da due sottoprogrammi, ciascuno articolato in 3 settori d'azione; per il sottoprogramma **Ambiente** sono anche stabilite delle *priorità tematiche* per ognuno dei tre settori d'azione, che restano fisse per la durata del Programma di lavoro pluriennale (dal 2018 è in vigore il programma di lavoro 2018-2020): le proposte progettuali per quest'anno possono riguardare una di tali priorità e uno (o al massimo due) dei temi dei progetti che attuano le priorità tematiche. Per ciascun settore sono finanziate specifiche tipologie di progetto fra le seguenti: **progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche, progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione** complessivamente riuniti nella categoria di **progetti tradizionali**.

Di seguito uno schema sintetico dei settori finanziati all'interno dei due sottoprogrammi e delle tipologie di progetto finanziabili per i diversi settori.

### **I. SOTTOPROGRAMMA AMBIENTE**

Settori di azione prioritari:

#### **1) Ambiente e uso efficiente delle risorse**

Questi progetti devono contribuire all'attuazione, aggiornamento e sviluppo della politica e della legislazione ambientale dell'UE, compresa l'integrazione dell'ambiente in altre politiche, contribuendo così allo sviluppo sostenibile. Le azioni finanziate devono avere un valore aggiunto europeo ed essere complementari a quelle finanziate da altri fondi dell'UE nel periodo 2014-2020.

*Priorità tematiche:*

- a) acqua e ambiente marino
  - b) rifiuti
  - c) efficienza nell'uso delle risorse -compresi suolo e foreste- e economia verde e circolare
  - d) ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore
  - e) qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano
- (i temi specifici sono precisati nel programma di lavoro pluriennale 2018-2020)

Per questo settore il bando finanzia **progetti pilota** e **progetti di dimostrazione**. I progetti devono essere tesi a sviluppare, testare e dimostrare approcci politici o di gestione, buone pratiche e soluzioni (compreso lo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie innovative) per rispondere alle sfide ambientali attuali. Devono inoltre essere idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati oppure a migliorare la base di conoscenze per lo sviluppo, l'implementazione, la valutazione e il monitoraggio della politica e della legislazione ambientale dell'UE e per la valutazione e il monitoraggio dei fattori, delle pressioni e delle risposte che hanno un impatto sull'ambiente all'interno e all'esterno dell'UE.

#### **2) Natura e biodiversità**

Questi progetti devono contribuire allo sviluppo e attuazione della politica e della legislazione dell'UE nelle aree della natura o della biodiversità

Sotto-settori:

**a) Natura**

**b) Biodiversità**

Per questo settore il bando finanzia **progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione** che contribuiscono all'attuazione della direttiva sugli uccelli selvatici e della direttiva Habitat, oppure della strategia UE per la biodiversità e allo sviluppo, attuazione e gestione della rete [Natura 2000](#).

**3) Governance e informazione in materia ambientale**

Questi progetti devono contribuire allo sviluppo e all'attuazione della politica e della legislazione ambientale dell'UE; devono avere un valore aggiunto europeo ed essere complementari alle azioni che possono essere finanziate da altri fondi dell'UE nel periodo 2014-2020. Saranno finanziati progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione che contribuiscano allo sviluppo e all'attuazione della politica e della legislazione ambientale dell'UE. Tali progetti devono avere un valore aggiunto europeo e essere complementari alle azioni che possono essere finanziate da altri fondi dell'UE nel periodo 2014-2020

Priorità tematiche:

- a) campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione;
- b) attività a sostegno di un processo di controllo efficace e di misure di promozione della conformità in relazione alla legislazione ambientale UE, nonché attività a sostegno di sistemi e strumenti di informazione relativi all'attuazione della legislazione ambientale UE.

Per questo settore il bando finanzia **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione** per sensibilizzare su temi ambientali e promuovere conoscenze sullo sviluppo sostenibile e sui nuovi modelli sostenibili di consumo, oppure per supportare la comunicazione, la gestione e la diffusione delle informazioni in materia di ambiente, facilitare la condivisione delle conoscenze sulle soluzioni e pratiche ambientali, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra gli stakeholder e la formazione; ed inoltre progetti volti a promuovere e contribuire ad un maggiore rispetto e applicazione della legislazione ambientale UE, in particolare attraverso lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche e approcci politici.

## II. SOTTOPROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA

Settori prioritari:

**1. Mitigazione dei cambiamenti climatici**

Per questo settore il bando finanzia **progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione** che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra, alla realizzazione e allo sviluppo della politica e della legislazione UE in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici (in particolare sviluppando, testando e dimostrando approcci politici o gestionali, buone prassi e soluzioni per la mitigazione del cambiamento climatico) o che migliorano la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione delle azioni, oltre a misure per mitigare il cambiamento climatico, che migliorano la capacità di mettere in pratica tali conoscenze; o ancora progetti che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di approcci integrati, come le strategie e i piani di azione per mitigare il cambiamento climatico a livello locale, regionale o nazionale o, infine, che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi per mitigare i cambiamenti climatici, idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati.

**2. Adattamento ai cambiamenti climatici**

Per questo settore il bando finanzia **progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione** che contribuiscono a sostenere gli sforzi finalizzati ad accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici o allo sviluppo e attuazione della politica UE in materia di adattamento ai cambiamenti climatici, oppure progetti che migliorano la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione di azioni e misure efficaci di adattamento ai cambiamenti climatici (con priorità per quelle che applicano approcci di ecosistema) o accrescono la capacità di applicare tali conoscenze nella pratica che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di strategie integrate (come le strategie e i piani di azione, a livello locale, regionale, nazionale di adattamento al cambiamento climatico, con priorità per quelle che applicano approcci

di ecosistema) o infine che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi di adattamento al cambiamento climatico idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati.

### 3. Governance e informazione in materia di clima

Per questo settore il bando finanzia **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione** che promuovono la sensibilizzazione sui temi del clima e la conoscenza dello sviluppo sostenibile, che sostengono la comunicazione, gestione e diffusione di informazioni in materia di clima e facilitano la condivisione delle conoscenze relativamente alle soluzioni e pratiche di successo in materia, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra gli stakeholder e la formazione; oppure progetti che promuovono e contribuiscono al rispetto e all'applicazione della legislazione dell'UE sul clima, in particolare promuovendo lo sviluppo e la divulgazione di buone pratiche e approcci politici.

Le *priorità specifiche* del bando 2018 relative alle azioni di questo sottoprogramma sono indicate nelle "Guidelines for applicant" contenute nel relativo "Application Package".

Di seguito la descrizione delle caratteristiche delle diverse tipologie di progetto finanziate dal bando che rientrano nella categoria di "Progetti tradizionali":

- *progetti pilota* - progetti che applicano una tecnica o un metodo che non è mai stato applicato e sperimentato prima/altrove, che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche e che possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazioni analoghe;
- *progetti dimostrativi* - progetti che mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni/metodologie/approcci nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto (ad esempio sul piano geografico, ecologico o socioeconomico) e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe;
- *progetti di buone pratiche* - progetti che applicano tecniche/metodi/approcci adeguati, efficienti e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto;
- *progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione* - progetti volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione nell'ambito dei due sottoprogrammi.

#### **Beneficiari**

Enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE. Eventuali organismi ammissibili che hanno sede al di fuori dell'UE possono partecipare a un progetto in qualità di *beneficiari associati*, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto.

#### **Entità Contributo**

Il contributo massimo per i progetti in generale può coprire fino al **55%** dei costi ammissibili di progetto, ad eccezione dei progetti *Ambiente-Natura e biodiversità* per i quali il contributo può coprire fino al 60% dei costi ammissibili (e che nel caso di **habitat o specie prioritarie** può essere elevato fino al **75%**). Relativamente ai progetti Natura e biodiversità, almeno il 25% del budget di un progetto deve essere dedicato ad azioni concrete di conservazione, pena l'inammissibilità del progetto (le *Guidelines* specificano quali costi possano rientrare in tale calcolo).

#### **Modalità e procedura**

I progetti proposti devono essere di interesse comunitario e apportare un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi del programma; devono inoltre essere tecnicamente e finanziariamente coerenti ed efficienti sotto il profilo dei costi, oltre che sostenibili e replicabili. Devono svolgersi sul territorio UE, oppure al di fuori del territorio UE (in via eccezionale), o nei Paesi e territori d'Oltremare a condizione che il proponente abbia sede nell'UE e che la realizzazione di attività al di fuori del territorio UE sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'UE.

Per i progetti di LIFE non è richiesto il requisito della **transnazionalità**: un progetto transnazionale, a parità di altre condizioni, sarà favorito **solo se** la cooperazione transnazionale è essenziale per garantire la protezione dell'ambiente o della natura.

Per il **sottoprogramma Azione per il clima** il processo di presentazione delle proposte progettuali è quello tradizionale, già sperimentato negli anni passati che prevede la presentazione della proposta completa di progetto (attraverso l'*eproposals*). Questi progetti devono iniziare non prima del **15 giugno 2019**.

La documentazione per la preparazione delle proposte progettuali è scaricabile dalla pagina web indicata negli indirizzi utili. Per il sottoprogramma Ambiente ogni settore ha una documentazione e formulari specifici per settore d'azione, per il sottoprogramma Azione per il clima la documentazione e i formulari sono comuni a tutte le linee d'azione.

## Scadenza

### *Sottoprogramma Azione per il clima*

Scadenza invio proposte complete di progetto (tutti i settori d'azione): **12 settembre 2018**

### **Referente**

Commissione europea – DG Ambiente

### **Risorse finanziarie disponibili**

Sottoprogramma Ambiente: **217.000.000 euro**

Sottoprogramma Azione per il clima: **48.739.000 euro** così suddivisi

- Mitigazione dei cambiamenti climatici: 21.989 milioni

- Adattamento ai cambiamenti climatici: 20.750 milioni

- Governance e informazione: 6 milioni

### **Aree Geografiche:**

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

### **Indirizzi Utili**

**Referente: Commissione europea - DG Ambiente**

Indirizzo: LIFE programme

[Sito Web](#)

**Referente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Referente nazionale del programma**

[Sito Web](#)

## **LIFE - Bandi 2018 per progetti integrati, di assistenza tecnica e preparatori**

Assieme a quello per [progetti tradizionali](#) la Commissione europea ha pubblicato anche i bandi 2018 per progetti **integrati**, progetti di **assistenza tecnica** e progetti **preparatori** relativi al programma LIFE.

I **progetti integrati** sono progetti finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale (regionale, multi-regionale, nazionale o transnazionale) piani/strategie ambientali o climatici previsti dalla legislazione UE, sviluppati sulla base di altri atti dell'UE o degli Stati membri principalmente nei settori della **natura** (compresa la gestione della rete Natura 2000), dell'**acqua**, dei **rifiuti**, dell'**aria** (sottoprogramma Ambiente) o del **clima**, principalmente nei settori della mitigazione e dell'adattamento al cambiamento climatico (sottoprogramma Azione per il clima), garantendo la partecipazione delle parti interessate e promuovendo il coordinamento e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento (UE, nazionale o privata) pertinente.

I **progetti di assistenza tecnica** hanno la funzione di aiutare i richiedenti a elaborare progetti integrati e, in particolare, garantire che essi siano conformi alle tempistiche e ai requisiti tecnici e finanziari del programma LIFE in coordinamento con: FSE, FESR, FEASR FEAMP e Fondo di coesione.

I **progetti preparatori** (aperti solo per il sottoprogramma Ambiente) vengono identificati dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri per rispondere alle esigenze specifiche connesse allo sviluppo e

all'attuazione delle politiche e della legislazione UE in materia di ambiente o clima. Quelli selezionati dalla Commissione per il 2018 sono i seguenti:

1. Pascoli per la prevenzione degli incendi boschivi, fornitura di servizi ecosistemici, conservazione della natura e gestione del paesaggio (500.000 euro)
2. Sostegno ai piani per la qualità dell'aria ai sensi della direttiva 2008/50/CE (1.000.000 euro)
3. Un migliore sostegno alla transizione verso l'economia circolare nelle reti che riguardano l'innovazione, nelle agenzie regionali e ambientali, nei soggetti del mondo della filantropia e del mercato finanziario (3 progetti, con un contributo massimo di 350.000 eur ciascuno)
4. Sostegno all'azione per la biodiversità nelle Regioni ultraperiferiche (1.800.000 euro)
5. Capacity building per le organizzazioni di sostegno alle PMI, per aiutarle a potenziare i propri servizi alle PMI in materia di economia circolare, efficienza delle risorse ed ecoinnovazione (500.000 euro)

*(per ognuno di questi progetti la guida del proponente specifica l'obiettivo e i bisogni che deve soddisfare)*

Per tutte e tre le categorie di progetto possono presentare candidature gli enti pubblici e le organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE.

I **progetti integrati** dovrebbero prevedere il coinvolgimento delle autorità competenti incaricate dell'attuazione dei piani/strategie relative al tema oggetto del progetto, possibilmente come leader di progetto. Il contributo di LIFE potrà coprire fino al **60%** dei costi ammissibili di progetto, per i progetti **preparatori** e per i **progetti integrati**; fino al **55%** per i progetti di **assistenza tecnica**. I progetti integrati devono avere una dimensione piuttosto importante (il valore medio indicativo di contributo è di 10 milioni). Per i progetti di assistenza tecnica il contributo massimo è di 100.000 euro.

Il processo di presentazione delle proposte progettuali varia in relazione al tipo di progetto: i **progetti integrati** seguono il regime di presentazione a due fasi (diverso da quello dei progetti tradizionali): nella prima fase i proponenti interessati dovranno inviare il *concept note* del progetto, che comprende una descrizione di massima del progetto, con riferimenti precisi al piano o strategia da attuare, e il piano finanziario. Tutti i *concept note* arrivati entro la scadenza fissata saranno valutati e i proponenti della proposte risultate ammissibili a saranno invitati a partecipare a una fase di chiarimento, durante la quale potranno ricevere risposte alle loro domande riguardanti la preparazione della proposta dettagliata. Successivamente la Commissione pubblicherà tali domande e relative risposte, integrandole eventualmente con risposte ad altre criticità tipicamente riscontrate. Tutti i proponenti i cui *concept note* sono stati riconosciuti ammissibili potranno presentare le loro proposte complete di progetto. La **scadenza** per l'invio dei *concept note* è il **5 settembre 2018**. La Commissione prevede di notificare i risultati della valutazione dei *concept note* nel novembre 2018. I proponenti ammessi alla seconda fase saranno quindi invitati a inviare le loro proposte complete nel marzo 2019. Le attività di progetto devono iniziare non prima del 1° novembre 2019. **Progetti preparatori** e **progetti di assistenza tecnica** seguono il regime di presentazione classico a una sola fase, che prevede la preparazione e presentazione della proposta completa di progetto. La **scadenza** per la presentazione dei progetti di **assistenza tecnica** è l'**8 giugno 2018** (le attività dovranno iniziare non prima del 1° novembre 2018) per i **progetti preparatori** è il **20 settembre 2018** (le attività dovranno iniziare non prima del 3 dicembre 2018).

*La documentazione per la presentazione delle proposte, specifica per ogni categoria progettuale, è scaricabile dalle pagine web indicate negli indirizzi utili.*

### **Aree Geografiche:**

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

### **Indirizzi Utili**

**Referente: Programma LIFE - Progetti preparatori 2018**

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2018/preparatory/index.htm>

**Referente: Programma LIFE - Progetti integrati 2018**

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2018/integrated/index.htm>

**Referente: Programma LIFE - Progetti di assistenza tecnica 2018**

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2018/technical/index.htm>

## **Salute - Call A: Implementazione delle migliori pratiche per promuovere la salute e prevenire le malattie**

Questo è un invito a presentare candidature 2018 per il Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020).

Nel quadro del workprogramme 2018 del programma [Salute \(2014-2020\)](#), l'Agenzia esecutiva per i Consumatori, la Salute, l'Agricoltura e l'Alimentazione - Chafea – incaricata dell'esecuzione del programma, ha lanciato un nuovo invito a presentare proposte per progetti dal titolo: "**Attuazione delle migliori pratiche per promuovere la salute e prevenire le malattie non trasmissibili e per ridurre le disuguaglianze sanitarie**".

Il bando riguarda il trasferimento e/o l'estensione delle migliori pratiche esistenti attraverso il sostegno alla collaborazione paneuropea tra operatori sanitari e / o servizi sociali a livello nazionale, regionale o locale per aiutare gli Stati membri a raggiungere gli obiettivi globali volontari ONU / OMS sulle malattie non trasmissibili e in particolare raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile 3.4.

L'invito comprende 2 diversi topic:

**Topic 1. Trasferimento ad altri paesi dell'[Iniziativa svedese PAP](#) relativa all'attività fisica su prescrizione**

**Topic 2. Trasferimento ad altri paesi del programma italiano [CARDIO 50](#) relativa a un sistema di screening cardiovascolare sulla popolazione cinquantenne che fa capo alla regione Veneto.**

**Possono presentare una proposta progettuale** le autorità pubbliche e gli enti del settore pubblico, in particolare gli istituti di ricerca e salute, le università e le gli istituti di istruzione superiore, in possesso di personalità giuridica. Il proponente (lead applicanti) deve presentare una proposta progettuale assieme ad almeno due partner di Stati ammissibili diversi. I partner devono essere reciprocamente indipendenti. Oltre agli Stati UE\* sono Stati ammissibili anche Islanda e Norvegia.

Il progetto deve avere una durata massima di 36 mesi e iniziare entro il 13 marzo 2019.

Il budget complessivo ammonta a **2.350.000 euro**:

topic 1: 1,350 milioni di euro

topic 2: 1 milione di euro

Il contributo del programma può coprire fino al **60%** dei costi ammissibili di progetto, per un massimo pari allo stanziamento destinato al topic; per progetti “di utilità eccezionale” il contributo può essere aumentato fino all’80% (sempre entro il massimale del topic).

**Scadenza: 13 settembre 2018 h. 17**

Le proposte progettuali devono essere inoltrate in **formato elettronico** attraverso il portale dei partecipanti (i riferimenti si trovano sulla pagina del bando).

\*in considerazione della **Brexit**, la Commissione sottolinea che un soggetto deve essere in possesso dei requisiti di ammissibilità per l’intera durata della sovvenzione. Di conseguenza se il Regno Unito lascerà l’UE durante il periodo di concessione della sovvenzione senza concludere un accordo che garantisca il mantenimento dell’ammissibilità per i richiedenti del Regno Unito, eventuali proponenti/co-proponenti del Regno Unito potranno trovarsi nella condizione di non ricevere più i finanziamenti UE (pur continuando a partecipare, se possibile) oppure di essere invitati a ritirarsi dal progetto.

#### **Aree Geografiche:**

**UE 28** - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

**Norvegia**

**Islanda**

Per maggiori informazioni:

- <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/30111>;
- <http://ec.europa.eu/chafea/health/projects.html>
- [http://ec.europa.eu/chafea/documents/food/call-project-2018-text\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/chafea/documents/food/call-project-2018-text_en.pdf)

## **Premio europeo per la sostenibilità 2018:** **“Responsabilizzare i cittadini e garantire l’inclusione e l’uguaglianza”**

La Commissione europea ha appena lanciato la prima edizione del **premio europeo per la sostenibilità** con il quale intende offrire un riconoscimento agli sforzi e alla creatività dei cittadini, delle imprese e delle organizzazioni europei promuovendo in questo modo storie ispiratrici di **iniziative che provano a trasformare gli obiettivi globali di sviluppo sostenibile (OSS) in soluzioni e opportunità concrete**, al fine

di sensibilizzare maggiormente la popolazione sugli OSS e le loro ricadute nella vita quotidiana delle persone e promuovere l'ulteriore sviluppo di iniziative incentrate sullo sviluppo sostenibile.

Data la natura trasversale degli obiettivi di sviluppo sostenibile, ogni anno questo premio si concentrerà su un argomento specifico, collegato al tema scelto annualmente dal *Forum politico di alto livello delle Nazioni Unite*. Per l'edizione 2018 il tema scelto è *“Responsabilizzare i cittadini e garantire l’inclusione e l’uguaglianza”*.

I progetti e le iniziative candidabili devono affrontare tutte e tre le dimensioni dello sviluppo sostenibile: ambientale, economica e sociale.

Il concorso è aperto a 4 categorie di soggetti:

Il concorso è aperto a 4 categorie di soggetti:

- giovani
- enti pubblici
- enti privati
- società civile/no profit

Ad eccezione della categoria giovani, per la quale è previsto un solo riconoscimento, per ognuna delle altre tre categorie sono previste 2 sottocategorie, ad ognuna delle quali andrà un premio: nella categoria enti pubblici le due sottocategorie fanno riferimento alla popolazione di base dell'ente (fino a 100.000 persone o oltre i 100.000 persone); nella categoria enti privati, un riconoscimento è destinato alle PMI e un altro alle imprese di grandi dimensioni; infine nella categoria organizzazioni della società civile/no profit è previsto un riconoscimento ai progetti realizzati nell'UE e uno a quelli al di fuori dell'UE.

Dopo uno screening volto a eliminare quelle non ammissibili, la selezione dei vincitori del premio avverrà con un processo a due fasi: nella prima, che dovrebbe svolgersi fra ottobre e novembre, il comitato di valutazione valuterà tutte le candidature ammissibili e preparerà una *shortlist* di quelle più rilevanti per ogni categoria/sotto-categoria, che passeranno alla seconda fase (novembre-dicembre 2018) nella quale una Giuria nominata dalla Commissione (con membri che assicureranno un'adeguata rappresentatività delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile) sceglierà all'unanimità il vincitore per ogni categoria/sottocategoria; se l'unanimità non sarà raggiunta, sarà il membro della Commissione a scegliere il vincitore fra quelli preferiti dagli altri membri

I vincitori saranno annunciati dal primo vicepresidente della Commissione europea Frans Timmermans e dal Vicepresidente Jyrki Katainen nel corso di una cerimonia di alto livello che avrà luogo nella primavera del 2019. Il premio per i vincitori è solo simbolico ed è costituito da un'alta visibilità in termini di rinnovato interesse del pubblico e da una maggiore copertura mediatica delle loro iniziative. I vincitori si impegneranno a promuovere il premio e i suoi risultati e a partecipare ad alcuni eventi nel corso del 2019.

**Le candidature al premio devono essere inviate entro il 14 settembre 2018**

[https://ec.europa.eu/info/strategy/international-strategies/global-topics/sustainable-development-goals/multi-stakeholder-platform-sdgs/european-sustainability-award\\_it](https://ec.europa.eu/info/strategy/international-strategies/global-topics/sustainable-development-goals/multi-stakeholder-platform-sdgs/european-sustainability-award_it)

## **Bando MIBACT per il sostegno a progetti dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018**

E' aperto il bando per la richiesta di contributi al "Fondo per il programma di attività in occasione dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018". Il bando, pubblicato e gestito dal MiBACT, si propone di sostenere progetti a carattere innovativo, pluridisciplinari inerenti iniziative nazionali che riflettono la finalità e perseguono gli obiettivi dell'Anno europeo. Possono partecipare al bando pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali e scientifiche, fondazioni, associazioni, società, imprese aventi sede in Italia o in uno dei Paesi dell'UE, ma la cui attività si svolga prevalentemente in Italia. Possono ricevere sostegno finanziario

unicamente le iniziative che abbiano ottenuto la concessione del logo dell'Anno europeo e la conseguente iscrizione nel calendario ufficiale delle manifestazioni.

Il contributo richiesto potrà coprire fino al 50% delle spese documentate e ammissibili dell'iniziativa proposta con un tetto massimo di 10mila euro.

**Il bando fissa la seconda scadenza al 15 settembre 2018 e si riferisce ad iniziative da attuarsi o avviarsi nel secondo semestre 2018.**

Per maggiori informazioni:

[http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/MibacUnif/Comunicati/visualizza\\_asset.html\\_650532506.html](http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/MibacUnif/Comunicati/visualizza_asset.html_650532506.html)

## **Meccanismo per collegare l'Europa - Telecomunicazioni:** **Bandi CEF-TC-2018-2, CEF-TC-2018-5, CEF-TC-2018-3**

La Commissione europea, DG delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, ha lanciato cinque inviti a presentare proposte per sovvenzioni a progetti in materia di reti transeuropee di telecomunicazione in conformità con le priorità e gli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2018 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del Meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF).

Gli inviti, pubblicati sul sito dell'INEA (Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti) sono:

1. CEF-TC-2018-2: Traduzione automatica (Automated Translation)

Budget: 5 milioni di euro

Per info:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2018-automated-translation>

2. CEF-TC-2018-2: Emissione elettronica di documenti (eDelivery)

Budget: 500.000 euro

Per info:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2018-cef-telecom-call-edelivery>

3. CEF-TC-2018-2: Fatturazione elettronica (eInvoicing)

Budget: 5 milioni di euro

Per info:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2018-cef-telecom-call-einvoicing>

**La scadenza per questi tre bandi è il 18 settembre 2018**

4. CEF-TC-2018-5: Dati pubblici aperti (Public Open Data)

Budget: 18,5 milioni di euro

Per info:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2018-cef-telecom-call-public-open-data>

Scadenza: 15 novembre 2018

5. CEF-TC-2018-3: Cibersicurezza

Budget: 13 milioni di euro

Per info:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2018-cyber-security>

Scadenza: 22 novembre 2018 (il bando aprirà ufficialmente il 16/05)

## **Programma "Giustizia": bandi 2018**

Sul Portale dei Partecipanti sono stati pubblicati i **bandi per il 2018** relativi al programma "Giustizia", il programma dell'UE a sostegno della cooperazione giudiziaria nel campo del diritto civile e penale, della formazione giudiziaria e della promozione dell'accesso alla giustizia per tutti.

Di seguito riportiamo l'elenco delle opportunità previste con il link alla pagina web di riferimento dove vengono fornite indicazioni sulle priorità e le azioni finanziabili, i beneficiari, l'entità del finanziamento, nonché la data di apertura e di scadenza per la presentazione delle proposte di progetto

Bando JUST-JACC-AG-2018: sostegno a progetti transnazionali volti a rafforzare i diritti delle persone sospettate o accusate di reato e i diritti delle vittime

Per info:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/just/topics/just-jacc-ag-2018.html>

Scadenza: 19 settembre 2018

Bando JUST-JACC-EJU-AG-20178: sostegno a progetti nazionali e transnazionali in materia di e-Justice

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/just/topics/just-jacc-eju-ag-2018.html>

Scadenza: 16 ottobre 2018

Bando JUST-JTRA-EJTR-AG-2018: sostegno a progetti transnazionali sulla formazione giuridica in materia di diritto civile, diritto penale o diritti fondamentali

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/just/topics/just-jtra-ejtr-ag-2018.html>

Scadenza: 25 ottobre 2018

## **FAMI Fondo Asilo Migrazione e Integrazione**

Nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) è stato pubblicato il bando per il 2018 per progetti nel campo dell'integrazione di cittadini di Paesi terzi. Il bando è rivolto ad enti pubblici (tra cui autorità locali, servizi pubblici per l'impiego, servizi per la gioventù, istituti di istruzione) e ad enti non-profit

stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo), nonché ad organizzazioni internazionali.

Con una dotazione complessiva di oltre 16 milioni di euro, il bando intende finanziare progetti transnazionali riguardanti le seguenti priorità.

**Ciascun progetto deve focalizzarsi su una sola priorità:**

- Priorità 1. Reti locali e regionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi (budget: 6.000.000 euro)
- Priorità 2. Progetti in materia di migrazione legale con Paesi terzi (budget: 6.000.000 euro)
- Priorità 3. Integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta (budget: 2.500.000 euro)
- Priorità 4. Assistenza ai minori migranti, compresi i minori non accompagnati (budget: 1.200.000 euro)
- Priorità 5: Coinvolgimento delle comunità della diaspora sulla sensibilizzazione (budget: 500.000 euro)

I progetti riferiti alle priorità 1 e 2 devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno tre diversi enti ammissibili stabiliti in almeno due diversi Stati UE. Per i progetti relativi alle priorità 3, 4 e 5 si richiede, invece, che la partnership sia costituita da almeno due diversi enti ammissibili di due diversi Stati UE. Per la priorità 5, almeno uno dei due enti deve essere un'organizzazione della diaspora.

Il contributo UE per i progetti selezionati potrà coprire fino al 90% dei loro costi totali ammissibili, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra:

- € 1.000.000 e € 2.000.000 per i progetti relativi alla priorità 1
- € 750.000 e € 1.000.000 per i progetti relativi alla priorità 2
- € 250.000 e € 400.000 per i progetti relativi alla priorità 3
- € 250.000 e € 600.000 per i progetti relativi alla priorità 4
- € 250.000 e € 500.000 per i progetti relativi alla priorità 5

I progetti proposti devono prevedere:

- per le priorità 1 e 2 una durata massima di 36 mesi
- per le priorità 3, 4 e 5 una durata massima di 24 mesi

Aree Geografiche: UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Per maggiori informazioni:

- <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/amif/calls/amif-2018-ag-inte.html#c.topics=callIdentifier/t/AMIF-2018-AG-INTE/1/1/1/default-group&callStatus/t/Forthcoming/1/1/0/default-group&callStatus/t/Open/1/1/0/default-group&callStatus/t/Closed/1/1/0/default-group&+identifier/desc>
- [http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/other\\_eu\\_prog/home/wp/amif-awp-2018\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/other_eu_prog/home/wp/amif-awp-2018_en.pdf)

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 31 gennaio 2019, ore 17.00 (ora di Bruxelles).

## **Multi-Annual Work Programme For Grants**

### **In The Area Of Communication**

Il Parlamento UE finanzia azioni di comunicazione sulle elezioni europee del 2019.

Il Parlamento europeo ha lanciato un bando per la realizzazione di azioni di comunicazione a supporto delle elezioni europee che si svolgeranno in Europa dal 23-26 maggio 2019. L'obiettivo è sostenere iniziative volte a fornire ai cittadini un'informazione oggettiva e reale in vista delle prossime elezioni europee e a favorire la loro partecipazione al processo elettorale. Il bando intende finanziare azioni e prodotti - online e offline - che

contribuiscano a stimolare il dibattito e il coinvolgimento dei cittadini nel processo democratico europeo. Può trattarsi di:

- eventi come dibattiti, tavole rotonde, incontri con la cittadinanza volti ad offrire ai cittadini e/o ai rappresentanti della società civile l'opportunità di discutere tematiche direttamente collegate alle elezioni europee del 2019.
- eventi su larga scala come festival, fiere, concerti, eventi sportivi che includano nel loro programma un'attività dedicata a informare i partecipanti sulle elezioni europee.
- attività strutturate come stand informativi, propaganda porta a porta, marce, raduni, flash mob mirati ad aumentare la visibilità della campagna elettorale europea e ad informare i cittadini e/o i partecipanti sulle elezioni.
- sessioni informative, presentazioni, workshop organizzati nelle scuole (per gli studenti che votano per la prima volta), nelle università e all'interno di organizzazioni, volti ad informare e sensibilizzare sulle elezioni europee.
- gruppi di discussione online, forum e altre attività sui social media che offrono ai membri e/o ai followers la possibilità di discutere e scambiare opinioni sulle questioni collegate alle elezioni europee.
- canali video dedicati, siti web, app, strumenti web e account di social media che producono contenuti originali direttamente correlati alla campagna elettorale europea.

Il bando è aperto unicamente ad enti e organismi senza scopo di lucro stabiliti in uno degli Stati UE e legalmente costituiti e registrati da almeno un anno al momento della presentazione della candidatura. Le Autorità pubbliche non sono ammissibili al bando.

Il budget complessivo messo a disposizione per questa call è di 2 milioni di euro. I progetti selezionati potranno essere cofinanziati fino all'80% dei loro costi totali ammissibili.

**La scadenza per presentare proposte è fissata al 17 settembre 2018.**

# Notizie da Bruxelles

### **Abolizione ora legale, la proposta della Commissione europea**

La Commissione europea proporrà di abolire l'ora legale nell'Unione europea. Lo ha annunciato il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker, dicendo che sarà proposta l'eliminazione del cambio tra ora legale e ora solare. Secondo una consultazione pubblica lanciata in estate dall'esecutivo comunitario, i cui risultati ufficiali verranno resi pubblici oggi, l'80 per cento dei 4,6 milioni di partecipanti si sarebbe espresso a favore di questa ipotesi. "Milioni di persone hanno risposto e credono che dovrebbe essere così", ha detto Juncker in un'intervista alla televisione tedesca Zdf: "La gente vuole questo e lo faremo". La proposta potrebbe essere presentata già nella giornata di oggi. "Abbiamo realizzato una consultazione pubblica e milioni di cittadini hanno risposto. Sono dell'avviso che in futuro debba essere l'ora estiva (ovvero l'attuale 'ora legale') a divenire la regola", ha spiegato il presidente della Commissione Ue.

Sulla pagina ufficiale della consultazione, Bruxelles spiegava di aver avviato la verifica del "funzionamento delle attuali disposizioni relative all'ora legale" e "di valutare se sia opportuno modificarle" alla di "una serie di richieste giunte da cittadini, dal Parlamento europeo e da alcuni Stati membri".

Ora legale, cos'è? La notte che precede l'ultima domenica di marzo in Italia si sposta l'orologio avanti di un'ora, passando dall'ora solare all'ora legale. L'ora legale rimane in vigore per sette mesi. Ma da cosa nasce questa regola? Quando nell'Ottocento i diversi paesi del mondo adottarono gradualmente un orario unico – suddiviso in 24 fusi orari – riconosciuto in tutto il mondo, non si cambiava mai ora all'orologio e non si teneva conto delle diverse condizioni della luce e, di conseguenza, della sua influenza sullo stile di vita delle persone. In precedenza, quando l'orologio non era diffuso tra la popolazione, i ritmi della vita quotidiana cambiavano, mese dopo mese, in base alla luce solare. Nel 1916, con la Prima guerra mondiale in corso, il Regno Unito, per risparmiare energia, introdusse il British Summer Time, che prevedeva lo spostamento di un'ora in avanti dell'orologio durante i mesi estivi, permettendo così di guadagnare un'ora di luce in più. Anche in Italia l'ora legale venne adottata per la prima volta nel 1916 come misura legata alla Prima guerra mondiale, e fu abolita successivamente nel 1920. Nel 1940, con lo scoppio della Seconda guerra mondiale, la misura venne nuovamente adottata, per poi essere abrogata nel 1948. Nel 1965, tuttavia, una crisi energetica portò l'Italia ad adottare nuovamente l'ora legale, per un periodo di quattro mesi compreso tra maggio e settembre, e che entrò in vigore ufficialmente nel 1966. Quando nel 1979 la rivoluzione iraniana portò alla crescita del prezzo del petrolio, si verificò una nuova grande crisi energetica a livello internazionale. Per questa ragione, nel 1980, il governo italiano decise di prolungare l'ora legale a una durata di cinque mesi, facendola iniziare la prima domenica di aprile e, dal 1981 in poi, dall'ultima domenica di marzo.

Nel 1996 l'Italia e gli altri paesi dell'Unione europea, insieme ad altre nazioni del Vecchio continente, si accordarono per adottare l'ora legale nello stesso periodo, che va dall'ultima domenica di marzo all'ultima domenica di ottobre. L'obiettivo dell'ora legale è quello di indurre le persone a sfruttare maggiormente la luce naturale, evitando così di consumare energia.

Secondo Terna, la società che in Italia gestisce i flussi energetici sulla rete elettrica ad alta tensione, nel nostro Paese tra il 2004 e il 2007, grazie all'ora legale, sono stati risparmiati oltre 2,5 miliardi di kilowatt all'ora, quantificabili in 300 milioni di euro di energia.

Articolo del 31.08.18 tratto da <https://www.tpi.it/2018/08/31/abolizione-ora-legale/>

## **Bce, perché il quantitative easing finirà a dicembre**

Le attese sono elevate. La Banca centrale europea, in questa riunione di giugno, dovrebbe annunciare cosa accadrà ai suoi acquisti di titoli dopo settembre 2018 e, molto probabilmente, ne annuncerà la fine per dicembre. Il calendario impone che la decisione venga annunciata adesso: la Bce ha sempre preparato i mercati con un certo anticipo - è il suo lavoro, quello di plasmare le aspettative - e non resta molto tempo. La prossima riunione è il 26 luglio, troppo vicino alla scadenza della fase attuale; a maggior ragione la data del 13 settembre è improponibile.

### **Il rischio per i rendimenti sui BTp**

L'attesa è forte soprattutto in Italia. La direzione presa dal nuovo Governo, associata a una retorica "ad alto volume", ha ridotto l'appetibilità dei titoli di Stato italiani e ha fatto salire, in modo forse strutturale, lo spread. La fine degli acquisti - anche se la Bce resterà sul mercato: reinvestirà i bond scaduti - potrebbe togliere una sorta di calmiera ai rendimenti che a quel punto esprimeranno solo le aspettative di risparmiatori e investitori, alla ricerca di uno degli equilibri possibili di mercato, non tutti favorevoli all'Italia.

### **Tra tecnica e politica**

Anche se la fine del qe è ampiamente attesa - solo una forte inversione di tendenza dell'economia di Eurolandia potrebbe spingere a prolungarlo - nel nostro Paese scoppieranno inevitabilmente le polemiche politiche, già alimentate durante le tensioni sullo spread degli ultimi giorni. La decisione sarà in realtà tecnica, anche se è vero che le prese di posizione della nuova maggioranza - che puntava ad "alzare la voce" - hanno dato ragione ai falchi della Bce, come il presidente della Bundesbank Jens Weidmann. Il probabile prossimo presidente della Bce ha sempre sostenuto che il quantitative easing toglieva ai paesi bisognosi di rigore e riforme l'incentivo ad agire (mentre Draghi pensava che creasse un ambiente più favorevole per interventi non sempre popolari).

### **Il nodo della crescita**

Pochi sono i dubbi sull'opportunità di chiudere a dicembre, in questo regime di politica monetaria, il quantitative easing. Il problema, per la Bce, è la sua stessa retorica. A maggio, per esempio, ha invitato tutti a osservare l'andamento della ripresa, che ha rallentato bruscamente (e promette di continuare a un ritmo più moderato). Nel mandato della Banca centrale si parla solo di stabilità dei prezzi ma la crescita è - secondo la stessa Bce - un importante fattore dell'andamento dell'inflazione: un rallentamento, nel tempo, potrebbe portare a una frenata anche dei prezzi.

### **Il rialzo del petrolio**

Il tema è centrale anche perché stanno aumentando i prezzi del petrolio e dell'energia in genere. A maggio l'inflazione è balzata fino all'1,9% ma sarebbe un errore pensare che ormai è vicina all'obiettivo, e non solo perché un singolo dato ha un peso molto limitato (i modelli della Bce, tra l'altro, prendono in considerazione l'inflazione trimestrale). Gli effetti maggiori del caro petrolio si manifesteranno sulla crescita, che ne sarà ulteriormente frenata (non di molto, però, a questi livelli). L'inflazione core resta invece bassa, all'1,3% e solo per una serie di alterazioni probabilmente transitorie nei prezzi dei servizi: i prezzi dei beni industriali hanno bruscamente rallentato. La Bce ha annunciato che il quantitative easing sarebbe terminato quanto l'inflazione si fosse collocata su un sentiero orientato verso l'obiettivo del 2%, che il suo cammino desse sufficienti garanzie e risultasse sostenibile senza il sostegno dei titoli. In questo contesto, non è impossibile che i critici della Bce trovino argomenti a loro favore.

### **Condizioni monetarie favorevoli**

È vero però che le condizioni monetarie sembrano migliorate: questo significa che, malgrado le aspettative sulla fine del qe, la politica monetaria è giudicata ancora espansiva. Almeno a giudicare dall'andamento dell'euro, che è calato e si è allontanato dalla media di lungo periodo - che è uno dei punti di riferimento possibili - prima di un recupero solo parziale. In una situazione dominata dall'aumento dei prezzi dell'energia è una lama a doppio taglio, ma è comunque un sostegno, per quanto limitato, alle esportazioni.

### **Tensioni sui rendimenti**

Difficile invece valutare le condizioni finanziarie. La curva dei rendimenti ha avuto un forte spostamento verso l'alto rispetto ad aprile, con la sola eccezione delle scadenze residue tra 11 e 15 anni (che sono rimaste invariate), ma il problema qui sono proprio le tensioni sui BTP italiani: nello stesso periodo i rendimenti dei soli titoli con rating AAA sono invece calati, e su tutte le durate. Sono movimenti collegati, anche se vanno in senso opposto: è probabile che gli investitori che hanno abbandonato i bond italiani abbiano acquistato, per esempio, Bund. In ogni caso, l'incertezza strutturale che circonda questo indicatore - cosa farà davvero, al di là dei toni e degli slogan, il governo italiano? - non permette di dargli in questa fase troppa rilevanza per le decisioni di politica monetaria.

### **Il nesso perduto**

Di limitata importanza avrà, almeno in prospettiva, ogni considerazione sulla relazione tra disoccupazione e inflazione, a cui pure la Bce dà un certo peso. Il dato sull'inflazione di maggio all'1,9%, al quale non è ancora possibile associare il corrispondente dato sulla disoccupazione, creerà una nuova fase di difficile lettura (almeno nell'ambito di questa banale analisi esplorativa), come è già avvenuto prima del 2017. Mettendo in relazione la disoccupazione con l'inflazione core - una relazione che ha però un minore valore esplicativo - emergerebbe che per portare quell'indice all'1,9%, la media pre crisi, occorrerebbe una disoccupazione del 4,6%, troppo bassa per gli standard europei, oppure aspettative molto ben ancorate.

### **Il balzo dei prestiti alle imprese**

Sembra difficile, allora, giustificare la fine del QE. A risolvere l'arcano delle contrastanti indicazioni provenienti dai dati, c'è però l'andamento dei prestiti aziendali. Dopo essere rimasto per un lunghissimo tempo fermi, il credito alle imprese non finanziarie ha finalmente iniziato a salire, e sembra muoversi su un trend solido. È l'elemento cruciale: il quantitative easing della Bce, che in realtà è un credit easing, aveva proprio lo scopo di "liberare" i bilanci delle banche e incentivarle a concedere prestiti alle imprese. Sta avvenendo davvero ora, in una fase in cui gli acquisti di titoli si riducono e la ripresa non sembra solidissima. Può essere il segno che Eurolandia, nel suo complesso, potrebbe ora fare a meno, di massicci acquisti di titoli.

Articolo del 28.08.18 tratto da <http://mobile.ilsole24ore.com/solemobile/main/art/mondo/2018-06-12/bce-perche-quantitative-easing-finira-dicembre-170759.shtml?uuid=AEQgp14E>

## Notizie dall'Europa

### **Salvini-Orban, il vertice che aumenta il solco tra Italia e Europa**

C'è attesa e preoccupazione nelle principali capitali europee per l'esito dell'incontro (accompagnato da diverse contestazioni di piazza) che si terrà oggi nella prefettura di Milano tra il ministro dell'Interno e vicepremier, Matteo Salvini con il premier ungherese, Viktor Orban. Un appuntamento fissato da tempo ma che cade proprio all'indomani della parziale soluzione del caso dei circa 150 migranti salvati dalla nave Diciotti che verranno accolti solo da uno dei 28 Paesi Ue ossia Irlanda che non si affaccia neppure sul Mediterraneo e dall'Albania, Paese candidato all'ingresso nella Ue. Il grosso dei migranti verrà però distribuito nelle strutture delle diocesi italiane tramite la Caritas che riceve contributi dallo Stato italiano per queste sue attività smentendo quindi quanto detto da Salvini («basta che non pagheranno gli italiani»). Convergenze sulla difesa dei confini

L'incontro di oggi Salvini-Orban segnerà in ogni caso un punto di svolta nei rapporti tra Roma e Bruxelles e alzerà ancora di più lo steccato già alto che separa il nostro Paese da quel "nocciolo duro" dei grandi Paesi (oltre all'Italia, Francia e Germania) fondatori della Comunità europea, oggi Unione. Ma da Budapest il ministro degli Esteri di Orban, Peter Szijarto, ha rilevato che sul dossier migranti «tra Ungheria e Italia ci sono punti di convergenza». Secondo il capo della diplomazia ungherese «la difesa dei confini dell'Europa consiste nella gestione dell'immigrazione. L'Ungheria ha già dimostrato che i confini di terra ferma possono essere difesi. L'Australia e l'Italia hanno dimostrato che anche i confini marittimi possono esserlo».

#### **Ridistribuzione migranti e trattato di Dublino, le distanze Roma-Budapest**

Un'alleanza fragile quella tra Roma e Budapest che si sostanzia solo nella necessità di rafforzare i controlli alle frontiere esterne e bloccare i flussi di migranti dai Paesi di origine mentre su redistribuzione dei migranti e riforma di Dublino le posizioni italiane divergono radicalmente da quelle di Orban. Una fuga in avanti, quella di Salvini, che lo stesso Di Maio ha cercato di correggere marcando la distanza dall'Ungheria di Orban che «alza muri di filo spinato e rifiuta i collocamenti» e parlando di una riunione a Milano solo "politica". «Per

quello che mi riguarda – ha osservato Di Maio – chi non aderisce ai ricollocamenti non ha diritto ai finanziamenti europei».

### **I timori di Francia e Germania**

È preoccupato il presidente francese, Emmanuel Macron che nel discorso di ieri agli ambasciatori francesi riuniti a Parigi ha ricordato che «l'Italia è contro l'Europa che non è solidale sul piano migratorio, ma è per l'Europa dei fondi strutturali, quando sento certi ministri. Il presidente del Consiglio italiano – ha aggiunto Macron - lo sa bene d'altra parte, è su una linea molto strutturata. L'Ungheria di Viktor Orban non è mai stata contro l'Europa dei fondi strutturali, della politica agricola comune, ma è contro l'Europa quando si tratta di tenere grandi discorsi sulla cristianità». Preoccupazioni che aumentano se si aggiungono le minacce del premier Giuseppe Conte e dei vice Salvini e Di Maio sul blocco dei contributi al bilancio Ue o il veto sulle nuove prospettive finanziarie 2021-2027. Il portavoce della cancelliera tedesca Angela Merkel ha precisato che il finanziamento del bilancio europeo «è stato ratificato nei Trattati europei e vale per tutti». Ma la risposta più dettagliata è arrivata da Bruxelles dal commissario Ue al Bilancio Guenther Oettinger (Ppe) che ha corretto le cifre "caricaturali" fatte da Di Maio (aveva parlato di 20 miliardi di contributi annui) mentre si tratterebbe al massimo 16 miliardi «ma se si prende in conto quel che l'Italia riceve dal bilancio Ue, questo lascia un contributo netto sui 3 miliardi l'anno». Quanto alla minaccia di veto al bilancio Ue, «ne prendiamo nota, ma non abbiamo intenzione di reagire».

### **Il boomerang del veto sul bilancio**

Di Maio non ha potuto smentire in alcun modo la correzione sui 20 miliardi di contributi ma ha replicato ribadendo che «se l'Europa continuerà a non ascoltarci metteremo il veto sul bilancio e su tutti i dossier su cui è possibile farlo». Peccato che se porremo il veto alle prospettive finanziarie 2021-2027 ci spareremo sui piedi. Infatti con il nostro veto verrebbero prorogate le norme di bilancio attuali che favoriscono per i fondi strutturali i Paesi dell'Est ma a nostro svantaggio mentre con le nuove prospettive è previsto un aumento per i fondi a Paesi come l'Italia proprio perché i Paesi dell'Est sono usciti dalla crisi economica. Ma tutto questo bastava chiederlo ai ministri Moavero e Savona.

Articolo del 28.08.2018 tratto da <http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2018-08-27/salvini-orban-vertice-che-aumenta-solco-italia-e-europa-213205.shtml?uuid=AEAMu3fF>

***Borse europee in rialzo. Milano la migliore, spread in calo***

Giornata complessivamente positiva per le Borse europee. Milano è la migliore e termina in rialzo dell'1,53%. Londra cede lo 0,34%, Francoforte avanza dello 0,43% e Parigi dello 0,54%. L'attenzione degli investitori è concentrata sulle trattative commerciali tra Cina e Stati Uniti, previste entro la fine del mese, anche se il presidente americano Trump ha raffreddato gli animi spiegando di "non aspettarsi molto" dal negoziato. Wall Street è positiva: alla chiusura degli scambi in Europa il Dow Jones sale dello 0,31% e il Nasdaq dello 0,73%. Poco varata Tokyo, che termina in rialzo dello 0,09%.

In Italia lo spread risale leggermente in partenza poi scende sotto i livelli della chiusura di ieri e si attesta a 263 punti con il rendimento del decennale italiano che scende sotto il 3%. Sul fronte valutario l'euro apre in rialzo sopra 1,15 dollari, dopo l'arretramento del biglietto verde, legato alle dichiarazioni alle parole di Trump con cui il presidente ha criticato la Fed per avere rialzato i tassi. La moneta europea passa di mano a 1,1519 dollari e a 127,20 yen. Torna lievemente ad indebolirsi la lira turca: dopo alcuni giorni di quiete la divisa vale 6,05 al cambio con il dollaro, comunque ben lontani dai massimi visti all'inizio della settimana precedente.

A Piazza Affari ancora protagonista Atlantia, con il cda di Autostrade che oggi ha ribadito gli impegni annunciati sabato. Il titolo tira il fiato dopo il mini tonfo di ieri e chiude in rialzo del 2,52%. Fa bene anche Saipem, forte della nuova maxi commessa in Guyana e Congo, che termina del 6,6%.

In rialzo anche le quotazioni del petrolio, con il wti su ottobre scambiato a 66 dollari al barile (+0,95%) e il Brent del mare del Nord a 72,62 dollari (+0,57%). In calo l'oro a 1189 dollari l'oncia.

### **Dialogo con i cittadini: "Animus Loci" - San Benedetto e le radici della civiltà europea**

Nel contesto dell'Anno europeo del patrimonio culturale e dell'iniziativa "Animus Loci", la Rappresentanza in Italia della Commissione europea organizza un Dialogo con i cittadini a Norcia, in collaborazione con il Comune di Norcia e l'Associazione Kora.

Interverranno all'evento: **Nicola Alemanno**, Sindaco di Norcia, **Beatrice Covassi**, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, **David Sassoli**, Vicepresidente del Parlamento europeo, **Silvia Costa**, Europarlamentare, **Laura** **Agea**, Europarlamentare.

Moderata: **Maria Antonietta Spadorcia**, RAI TG2

Alla fine del dibattito seguirà la premiazione del vincitore del concorso letterario "Animus Loci" con la partecipazione dell'attore **Massimiliano Buzzanca**. A seguire, a partire dalle ore 20:00, è prevista una fiaccolata con Padre Benedetto **Nivakoff** priore del monastero di San Benedetto.

Per partecipare al dibattito, si prega di utilizzare il seguente [Modulo di Registrazione](#).

Qui è disponibile la [Locandina](#)

### **Conferenza EFSA 2018 - Scienza, Cibo, Società**

Si terrà a Parma, dal 18 al 21 settembre 2018, il 3° congresso scientifico dell'EFSA, l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare, che quest'anno sarà guidato dal motto "Contestualizzare la valutazione del rischio".

Ricercatori, scienziati, valutatori, gestori del rischio e parti interessate di tutto il mondo si riuniranno per discutere le questioni relative alla complessa interazione tra scienza, cibo e società. L'evento sarà centrato sul futuro della valutazione del rischio nella sicurezza alimentare, ponendo l'accento sul contesto sociale e politico nel quale essa si trova a operare.

Per informazioni:

<https://conference.efsa.europa.eu/>



Comune di Forlì  
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali  
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì  
Tel. 0543.712920 – Fax 0543.712924  
E-mail [francesca.blamonti@comune.forli.fc.it](mailto:francesca.blamonti@comune.forli.fc.it)  
[www.comune.forli.fc.it](http://www.comune.forli.fc.it)



ALMA MATER STUDIORUM  
Università di Bologna – Campus di Forlì  
Padiglione Melandri  
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì  
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801  
E-mail [info@puntoeuropa.eu](mailto:info@puntoeuropa.eu)  
[www.puntoeuropa.eu](http://www.puntoeuropa.eu)

 Punto Europa  
 Punto Europa

Hanno curato questo numero:

**Per la sezione “Bandi”:** Mariacristina Galli e Fabio Casini (Punto Europa di Forlì);

**Per la sezione “Rassegna Stampa”:** Michele Pieroni e Fabio Casini (Punto Europa di Forlì);

**Per la sezione “Avvenimenti – News”:** Mariacristina Galli e Fabio Casini (Punto Europa di Forlì).